

Nuova circolare del Ministero della Salute con le prestazioni ostetriche e ginecologiche “indifferibili”

Dalle ecografie, alle visite di controllo passando per i monitoraggi fino alle Ivg. Sono solo alcune delle prestazioni indicate in una circolare emanata il 30 marzo dal Ministero della Salute “Linee di indirizzo per la rimodulazione dell’attività programmata differibile in corso di emergenza da Covid-19” e considerate non procrastinabili.

Il Ministero, in particolare, precisa le misure contenute nelle circolari del 16 (relativa al rinvio di prestazioni ambulatoriali e ospedaliere non urgenti) e del 25 marzo (linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali) e fornisce un elenco dettagliato delle prestazioni che non possono essere rinviate e che riportiamo di seguito. Precisa inoltre che non sono procrastinabili sia le attività ambulatoriali che di ricovero programmate di ambito oncologico (incluse le prestazioni di II livello previste dalle campagne di screening

oncologico).

“Siamo molto soddisfatti che il ministero abbia recepito le nostre richieste di tutelare le prestazioni indispensabili nel Percorso nascita e per la tutela della salute della donna – ha affermato la presidente Aogoi **Elsa Viora** – comprendiamo e sosteniamo con forza la necessità di poter contrastare la pandemia da Covid 19, ma nel contempo riteniamo sia fondamentale dare risposte alle difficoltà che le donne in gravidanza si trovano ad affrontare in questo

periodo nel prenotare visite ed accertamenti essenziali per una assistenza appropriata. Il Percorso nascita deve essere tutelato per tutte le gravidanze, a basso ed alto rischio, per evitare un aumento del tasso di complicanze e di patologie materno-fetali, annullando così il lungo lavoro fatto negli ultimi decenni dai ginecologi e dalle ostetriche. È un problema che coinvolge tutte le donne in gravidanza e le loro famiglie: in questa fase di emergenza non possiamo non pensare al futuro. Ed il futuro sono i giovani, le mamme ed i

Prestazioni indifferibili

Ostetricia:

1. Esami ematochimici previsti nell'allegato 10.B DPCM 12.1.17
2. Prima visita ostetrica da eseguirsi entro la 12 settimana come da linea guida ISS per la gravidanza fisiologica
3. Visite ostetriche urgenti per:
 - contrazioni uterine
 - minaccia di aborto
 - minaccia di parto pretermine
4. Test di screening delle aneuploidie test combinato (se previsto dal SSR)
5. Ecografia Ostetriche I° Trimestre
6. Ecografia V mese morfologica
7. Ecografie Ostetriche III° Trimestre solo se sussistono fattori di rischio

- quali diabete gestazionale, ritardo di crescita, pregresso taglio cesareo, ipertensione etc .
8. Ambulatorio Gravidanza a Rischio Ospedaliero (dove verranno effettuate visite ed ecografie ostetriche)
 9. Diagnosi Prenatale (villocentesi, amniocentesi, esami correlati)
 10. Monitoraggio del benessere fetale (cardiotocografia...)
 11. Tampone vagino-rettale ricerca SGB a 37 settimane
 12. Prelievi microbiologici per sospetta infezione vulvo-vaginale
 13. Garantire tecniche farmacologiche e non farmacologiche per il controllo del dolore in travaglio

14. Visita post-partum
 15. Consulenza psicologica se sussistono fattori di rischio per gravida o puerpera
- Si raccomanda l'esecuzione dei Corsi di accompagnamento alla Nascita esclusivamente in modalità on line. 0008076-30/03/2020-DGPROGS-MDS-P - Allegato Utente 1 (A01)

Ginecologia:

16. Certificato interruzione volontaria di gravidanza con ecodatazione
17. IVG (Interruzioni volontarie di gravidanza)
18. Visite ginecologiche per:
19. Perdite ematiche anomale

20. Emorragie
21. Algie pelviche significative
22. Infezioni vulvo vaginali acute
23. Ecografia ginecologica per sospetto oncologico
24. Screening colpo-citologico di II° livello per pazienti ad aumentato rischio di K portio (H SIL, AGC etc)
25. Isteroscopie per sospetto oncologico
26. Procedure di PMA (Procreazione medicalmente assistita) esclusivamente per pazienti già in trattamento che devono effettuare prelievo ovocitario ed embriotransfer
27. Interventi chirurgici ginecologici per patologia oncologica

Plauso ginecologi a iniziative degli Ordini Forensi locali: “Serve una linea dura contro studi legali che speculano su emergenza”

La Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (Sigo) e l'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (Aogoi) plaudono alle iniziative portate avanti dagli Ordini degli Avvocati di Napoli, di Roma e della Lombardia.

Hanno deciso di adottare una linea dura per arginare e contrastare le azioni di sciacallaggio che stanno dilagando in questi giorni ad opera di alcuni studi legali che promuovono campagne pubblicitarie per indurre i cittadini a presentare azioni di risarcimento contro medici e strutture sanitarie, per presunti episodi di malasanità legati all'epidemia da Covid-19

“Desidero esprimere tutto il mio apprezzamento nei confronti dei Consigli dell'Ordine Forense locali che hanno pubblicamente censurato la condotta inaccettabile di questi studi legali che sfruttano il difficile momento storico che stiamo vivendo per fare profitti, facendo leva sulle paure e la vulnerabilità degli italiani” – ha commentato **Antonio Chiàntera**, Presidente Sigo.

“Il loro atteggiamento – aggiunge **Elsa Viora**, Presidente Aogoi – suona come un insulto nei confronti di quei medici, ostetriche, infermieri e dirigenti sanitari che stanno operando con il massimo impegno, talvolta fino allo stremo delle forze, per proteggere la salute dei cittadini e salvare vite umane”.

Nei giorni scorsi le Società scientifiche di Ginecologia avevano sollecitato il Consiglio Nazionale Forense e tutti i Consigli dell'Ordine locali a prendere provvedimenti contro simili condotte che, oltre a costituire un grave oltraggio all'impegno dei medici italiani, risultano offensive per la stessa classe forense. A seguito delle delibere adottate, gli Ordini degli Avvocati si riservano di valutare attentamente gli episodi di speculazione che dovessero essere riscontrati, al fine di inoltrare le notizie acquisite ai competenti Consigli Distrettuali di Disciplina per l'accertamento e il perseguimento delle violazioni della deontologia forense.

